ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
GIOVANNI FALCONE

REGIONE SICILIA



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
Barrafranca

ISTITUTO PROFESSIONALE
per i Servizi Commerciali
Valguarnera

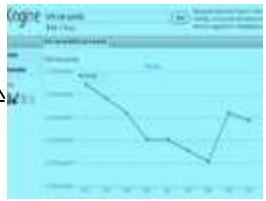
ISTITUTO PROFESSIONALE
per i Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale
Aidone/Barrafranca

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Valguarnera Caropepe (EN)







Esame di Maturità

anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART. 17 comma 1, D.Lgs. 62/2017)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- Prof.ssa Maria Stella GUELI -



INDICE

1. PARTE PRIMA

1.1 Composizione del Consiglio di Classe

1.2 Elenco dei candidati: Classe V^ A Istituto Professionale per i Servizi Commerciali

1.3 Calendario scolastico, articolazione didattica e orario settimanale delle lezioni

1.4 Presentazione della Classe

1.5 Istituto: strutture e attrezzature

1.6 Peculiarità dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali

2. PARTE SECONDA

2.1 Tipologia degli strumenti di valutazione utilizzati

2.2 Attività extrascolastiche

2.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

2.4 Formazione Scuola e Lavoro (FSL): ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

2.5 Credito scolastico e formativo

2.6 Prove Invalsi

2.7 Disposizioni in materia di Esami di Maturità 2025/2026

2.8 Programmazione del consiglio di classe

ALLEGATI:

ALLEGATO A: Griglie di valutazione delle prove d'esame

ALLEGATO B: Programmi per disciplina

ALLEGATO C: Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA): Risultati di apprendimento di Educazione Civica.

Barrafranca, 14.05.2026

Il Consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs 62/2017, ha elaborato il presente documento, che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Nella redazione del documento, il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 (Comma 2 dell'art. 10 dell'OM 55/2026).

PARTE PRIMA

1.1 Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe si compone dei seguenti docenti:

Docente di Italiano - Storia	GAMUZZA LORENZA
Docente di Matematica	CAMPISI FAUSTO
Docente di Tecniche professionali	CORDOVANA GIUSEPPA
Docente di TIC e compresenza in Tecniche professionali	FAUDONE MASSIMO
Docente di Religione Cattolica	ABBATE FABIO MARIA
Docente di Inglese	ARENA CARMELO PIERANTONIO
Docente di Francese	SALVAGGIO IVANA MARIA
Docente di Scienze motorie	PERNICONE GIORGIO MARIA
Docente di Tecniche di comunicazione	SPAGNOLO MARIA FILIPPA
Docenti di Sostegno	AUZZINO CARMELO
	BARBAGALLO VALERIA CARMEN
Docente di Diritto ed Economia	GALANTI GIOVANNI TOMMASO

1.2 Elenco dei candidati

Nr.	Alunno
1	*omissis*
2	*omissis*
3	*omissis*
4	*omissis*
5	*omissis*

1.3 Calendario scolastico e articolazione didattica

Il Consiglio d'Istituto, tenuto conto:

- del Decreto Assessoriale n. 718 del 26/03/2025 – Oggetto: Decreto di determinazione del Calendario scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado operanti in Sicilia per l'anno scolastico 2025/2026;
- della organizzazione flessibile dell'orario destinato alle singole discipline ed attività;
- delle specificità socio-culturali ed ambientali in cui opera questa istituzione scolastica;
- delle specifiche attribuzioni, rinvenienti dalla vigente normativa, in materia di adattamento del calendario scolastico;
- della relativa deliberazione del Collegio dei docenti, ha statuito di fissare l'inizio delle lezioni l'11 settembre 2025.

Inoltre, a seguito di statuizione dei competenti organi collegiali, al fine di dare concrete risposte, alle esigenze dell'utenza e degli operatori scolastici e consentire una più razionale e funzionale gestione del tempo scuola con le peculiarità dei servizi offerti agli studenti viene adottata la distribuzione oraria settimanale su cinque giorni (da Lunedì a Venerdì), coerente con la flessibilità dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline ed attività, prevista dall'art. 5, co.3, del D.P.R 275/99 (articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e rispetto del monte ore annuale). Tale modalità organizzativa si traduce in un'articolazione oraria quotidiana che prevede la sesta ora per tre giorni settimanali e la settima ora per due giorni settimanali, al fine di assicurare, in cinque giorni, il completamento dell'intero monte ore settimanale previsto. In virtù delle oggettive esigenze e dei necessari presupposti, che consentono a ciascuna Istituzione Scolastica autonoma di modulare la scansione oraria delle attività didattiche, si è altresì deliberata l'adozione di unità oraria di 60 minuti. Così come il Collegio dei docenti ha

deliberato la suddivisione del corrente anno scolastico in un primo trimestre e successivo pentamestre, in continuità con la sperimentazione avviata a partire dall'anno 2018 - 2019.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Sezione ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI						
MATERIE	*CLASSI*					*PROVE*
	I	*II*	*III*	*IV*	*V*	
RELIGIONE CATTOLICA	*1*	*1*	*1*	*1*	*1*	
LINGUA ITALIANA	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*	*S.O.*
DIRITTO ED ECONOMIA	*2*	*2*	*4*	*4*	*4*	*S.O.*
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	*3*	*3*	*2*	*2*	*2*	*S.O.*
INGLESE TECNICO			*1*	*1*	*1*	*O.*
STORIA	*1*	*2*	*2*	*2*	*2*	*O.*
LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	*3*	*3*	*3*	*3*	*3*	*S.O.*
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	*------*	*-------*	*2*	*2*	*2*	*O.*
SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA, SCIENZE DELLA TERRA)	*2*	*2*	*------*	*------*	*------*	*O.*
MATEMATICA	*4*	*4*	*3*	*3*	*3*	*S.O.*
SCIENZE MOTORIE	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*	*O.P.*
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	*6(6)*	*6(6)*	*8(2)*	*8(2)*	*8(3)*	*S.O.P.*
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (T.I.C.)	*3*	*3*	*-----*	*-----*	*-----*	*O.P.*
GEOGRAFIA	*1*	*-----*	*-----*	*-----*	*-----*	*O.*
TOTALI	*32*	*32*	*32*	*32*	*32*	

1.4 Presentazione della classe

La classe 5^A è composta da cinque studenti, due ragazze e tre ragazzi, di cui due con Bisogni Educativi Speciali per i quali sono stati redatti Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) e uno che segue un piano didattico personalizzato.

Nel corso degli anni precedenti il gruppo classe ha subito delle variazioni a causa di insuccessi scolastici ed all'inserimento di nuovi allievi ripetenti e di una studentessa ammessa in seguito ad esami di idoneità alla terza classe.

Gli studenti partecipano attivamente e con sufficiente interesse alle attività didattiche, dimostrando anche una adeguata capacità propositiva. Per quanto riguarda il profitto, gli alunni hanno evidenziato una certa volontà di apprendere, con serietà e costanza nello studio, mostrando una discreta capacità di comprensione, assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari. Alcuni studenti, in particolare, hanno partecipato in modo meno produttivo e con un approccio non sempre adeguato alle attività proposte e al dialogo educativo, principalmente a causa delle frequenti assenze.

Durante il triennio, in alcune discipline, malgrado l'impegno dell'Istituto nel garantire la continuità didattica, si è verificato un alternanza di docenti. Di conseguenza, la classe ha dovuto adattarsi progressivamente a diverse metodologie di insegnamento, affrontando un percorso di apprendimento non sempre lineare, ma nel complesso proficuo.

Tutti gli studenti sono stati sottoposti a verifiche periodiche, sia scritte che orali, valutate secondo criteri condivisi dal corpo docente.

Oltre ai risultati ottenuti nelle verifiche, la valutazione ha riguardato la frequenza e la partecipazione alle lezioni, i progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali e la qualità dell'impegno individuale.

Sotto il profilo della condotta, la classe ha mantenuto un comportamento complessivamente corretto.

L'attuale composizione del gruppo classe scaturisce dal seguente prospetto evolutivo nel corso del triennio:

Classe	***Iscritti***	***Promossi***	***Promossi con sospensione di giudizio***	***Non promossi***	***Trasferiti o ritirati***
III A	9	4	0	5	/
IV A	8	5	2	3	/
V A	5				

Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio:

MATERIA	**III A**	**IV A**	**V A**
Lingua italiana - Storia	GAMUZZA LORENZA	GAMUZZA LORENZA	GAMUZZA LORENZA
Matematica	GIORDANO CONCETTA	IANNELLO SERGIO	CAMPISI FAUSTO
Tecniche professionali dei servizi commerciali	CANCARO FABIO	CORDOVANA GIUSEPPA	CORDOVANA GIUSEPPA
TIC e compresenza in Tecniche professionali	MACI PAOLO DANILO	FAUDONE MASSIMO	FAUDONE MASSIMO
Religione Cattolica	MAROTTA MARIA PAOLA	MAROTTA MARIA PAOLA	ABBATE FABIO MARIA
Inglese	ARENA CARMELO PIERANTONIO	ARENA CARMELO PIERANTONIO	ARENA CARMELO PIERANTONIO
Francese	SALVAGGIO IVANA MARIA	FIORENZA GIUSI	SALVAGGIO IVANA MARIA
Scienze motorie	PERNICONE GIORGIO MARIA	PERNICONE GIORGIO MARIA	PERNICONE GIORGIO MARIA
Tecniche di comunicazione	CRISTINA FABIANA	SPAGNOLO MARIA FILIPPA	SPAGNOLO MARIA FILIPPA
Sostegno	AUZZINO CARMELO	AUZZINO CARMELO	AUZZINO CARMELO
Sostegno	RUSSO GIUSEPPA	LA ROSA MELANIA	BARBAGALLO VALERIA CARMEN

Sostegno		RUSSO GIUSEPPA	
Diritto ed Economia	MASUZZO ENRICO FABIO	GARUFI MANUELA	GALANTI GIOVANNI TOMMASO

1.5 Istituto: strutture ed attrezzature

RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto "G. MAGNO", Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, dal settembre del 1999 si trova in via Dittaino n. 8 e opera in una struttura nel complesso moderna e accogliente. L'edificio comprende oltre alle classi anche:

- n.1 laboratorio di Informatica/Trattamento Testi dotati di postazioni PC;
- n.1 laboratorio linguistico che permette di attivare le abilità audio-orali degli studenti attraverso esercizi interattivi;
- n.1 biblioteca;
- n.1 auditorium;
- n.1 palestra.

Dal 2010 è diventato Istituto Professionale di Stato, indirizzo "SERVIZI COMMERCIALI", a seguito dell'intervenuto *Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali*, meglio nota come riforma Gelmini.

1.6 Peculiarità dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali

Secondo l'art. 3, comma 1, lettera f) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "SERVIZI COMMERCIALI" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito

socioeconomico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

FINALITA'

- Perseguire e raggiungere significativi standard formativi in cui possano, adeguatamente, contemperarsi l'istanza tecnica professionale, scientifica e quella umanistica, all'insegna della unitarietà del processo evolutivo che connota l'uomo;
- Sviluppare, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite, la consapevolezza che le conquiste della scienza e della tecnica postulano un profondo ripiegamento dell'uomo su se stesso, per cogliere, della realtà e dei processi, le intrinseche correlazioni e gli specifici significati;
- Acquisire il senso e la misura che il progresso e la scienza sono espressioni della operosità umana, che deve saper coniugare volontà e intelligenza verso mete fondamentali in cui possano essere scorti i supremi valori umani;

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper osservare fenomeni e contesti con criteri di logica consequenzialità;
- Definire i problemi da risolvere o da affrontare, attraverso la formulazione di ipotesi di soluzione, in base alle risorse disponibili e alle capacità personali o del gruppo di lavoro;
- Applicare le conoscenze teoriche e le capacità pratiche acquisite;
- Saper realizzare progetti e valutarne gli esiti.

PARTE SECONDA

2.1 Tipologia degli strumenti di valutazione utilizzati

Gli strumenti di valutazione adottati dai docenti sono stati: Test, prove scritte (strutturate, semi strutturate, non strutturate), pratiche, grafiche e colloqui.

2.2 Attività extrascolastiche

Viaggio d'istruzione

La scuola ha organizzato un viaggio di istruzione per le classi quinte ma gli alunni non hanno aderito.

Attività di orientamento

Al fine di fare acquisire agli studenti delle classi terminali maggiore consapevolezza per le imminenti scelte che si accingeranno ad effettuare, sono stati organizzati i seguenti incontri:

- Orientamento Open day Università degli Studi Kore, Enna;
- Orientamento Open day Università degli Studi di Catania;
- Presentazione Piattaforma Unica;
- Orientamento in uscita Fondazione ITS Academy "Steve Jobs" di Caltagirone (CT);
- Attività di formazione Erasmus+: Incontro con Sandro Sorato, presidente "European Career Evolution";
- Didattica orientativa / esercitazioni laboratoriali su:
  - La competenza imprenditoriale come anche conoscenza e consapevolezza dello scenario globale e g-locale: il Mercato Unico Europeo (interdisciplinarità con Diritto ed Economia).
  - Competenza Imprenditoriale in ottica PECUP per la pervasività nella vita delle Imprese dell'UE. Esercitazione laboratoriale per cogliere aspetti istituzionali e regolativo-economici dell'UE (Cartellone in cooperative learning).
  - Competenza imprenditoriale. Strumenti di intelligenza artificiale. Logiche e strumenti per il controllo dei costi.

2.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Di seguito una tabella relativa agli insegnanti coinvolti nell'attività di Educazione Civica ed i percorsi svolti:

Docenti	Percorsi/Attività
Docente di **INGLESE**	The EU institutions and agencies: - main objectives and bodies; - European Council; - Council of The European Union; - European Commission; - European Parliament; - European Court of Justice; - EU decentralized agencies. UN Organizations and specialized agencies: - main objectives and bodies; - the general Assembly; - the Security Council; - the Trusteeship Council; - the Economic and Social Council; - Secretariat and the International Court of Justice;
Docente di **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**	Sviluppo eco-sostenibile. Educare alla finanza: le banche e le assicurazioni come strumento di raccolta del risparmio ed allocazione efficiente delle risorse.
Docente di **TECNICHE DI COMUNICAZIONE**	Cittadinanza digitale. Educare all'uso dell'AI come strumento di raccolta e conoscenza.
Docente di **DIRITTO ED ECONOMIA**	La Costituzione: conoscere i principi di eguaglianza ed equità che governano la sfera dell'imprenditorialità.

2.4 Formazione Scuola Lavoro (FSL): ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

La classe V^A dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali dell'ISISS "G. Falcone" di Barrafranca (EN) ha iniziato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (in precedenza denominata Alternanza scuola-lavoro, istituita tramite L. 53/2003, Decreto Legislativo

n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43), secondo quanto previsto dal PTOF per il triennio 2022– 2025.

L'Alternanza scuola-lavoro viene introdotta nell'ordinamento scolastico, come metodologia didattica, dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53 (legge Moratti) e disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 con l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'art. 4 e il decreto attuativo focalizza l'attenzione su:

- il raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio;

- l'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione attiva;

- lo scambio tra le singole scuole e tra scuola e impresa.

Con il Decreto-legge n. 104 del 12 settembre 2013 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", (convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128) l'alternanza ha avuto un ruolo sempre maggiore nella scuola, in quanto intesa come metodologia atta a favorire l'orientamento degli studenti.

Con la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e precisamente con l'articolo 1, commi 33 e seguenti, la sua attività si è estesa, divenendo obbligatoria anche nel triennio dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, con un ammontare minimo di 210 ore nei Istituti Professionali.

La legge 107/2015 ha inoltre introdotto la possibilità di effettuare l'alternanza scuola-lavoro durante la sospensione delle attività didattiche, sia in Italia che all'estero, la possibilità di svolgimento dei percorsi in modalità dell'impresa formativa simulata, nonché l'obbligo di includere nel programma di formazione corsi in materia di salute e sicurezza nel posto di lavoro (applicazione delle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, art. 38 della Legge 107/2015).

L'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro, introdotta con la riforma della Buona Scuola, si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;

- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;

- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;

Con l'entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio per il 2019), si è passati ad una ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (denominati per semplicità con l'acronimo PCTO) con una rimodulazione della durata dei percorsi i quali, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono stati attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 210 ore nel triennio, ponendo una forte rilevanza sulle finalità orientative dei percorsi PCTO, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".
Il percorso di PCTO, precedentemente previsto per 400 ore nel triennio degli Istituti Professionali, è stato ridotto a 210 ore dall'Art. 57, comma 18 della legge di bilancio 2019.
Il Decreto Ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024 ha definito i criteri per il riconoscimento dei PCTO e delle attività ad essi assimilabili ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato per i candidati esterni e per gli interni che hanno sostenuto esame di idoneità al quinto anno.
L'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 (Esame di Stato 2024/2025) richiama il DM 226/2024 in merito al PCTO come requisito di ammissione.
Durante il triennio, gli studenti opportunamente guidati dal Tutor designato hanno svolto le seguenti attività, prevalentemente effettuate attraverso piattaforme on line (Educazione Digitale e Startup Your Life Unicredit):

- Il quinto anno:
  - UniCredit: "Startup Your Life" 3

- Il quarto anno:
  - Unicredit: "Startup Your Life" 2
  - Visita guidata presso il Caseificio Albereto ed il Birrificio 24 Baroni di Nicosia (EN)

- Il terzo anno:

  - Corso sulla sicurezza

  - UniCredit: “Startup Your Life” 1

2.5 Credito scolastico e formativo

Credito scolastico

Per i criteri per l’attribuzione della lode e la determinazione del credito scolastico si faceva riferimento al decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 che converte in legge il decreto-legge 25 luglio 2018 n. 91 (Milleproroghe).

Il decreto n. 62/2017 aveva introdotto diverse novità riguardanti l’esame di Stato di II grado, a partire dall’a. s. 2018/19 per cui in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe avrebbe attribuito il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti secondo nuovi parametri, come definito nella tabella di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	--	--	7 - 8
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 - 13	14 - 15

NOTA: “M” rappresenta la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale. Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tener conto della media dell’anno in corso.

Per l’a.s.2025/26, si deve attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta (Allegato A al D.lgs. 62/2017).

Il credito scolastico tiene conto, oltre che della media dei voti - in base alla quale sarà individuata la banda di oscillazione - dell’assiduità nella frequenza scolastica, dell’interesse e dell’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, delle attività complementari ed integrative, del giudizio di Religione o delle attività alternative non inferiore a “buono” e dei crediti formativi, nel rispetto della

deliberazione del Collegio dei docenti. Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica verrà considerata la valutazione dell'educazione civica con un voto finale di almeno otto.

Credito formativo

Il Consiglio di Classe, ai fini del riconoscimento del credito formativo, si atterrà alle disposizioni ministeriali. Saranno considerate esperienze rientranti nel credito formativo: le attività culturali e formative, acquisite nell'ambito scolastico e al di fuori dello stesso, purché coerenti con il corso di studi.

Il riconoscimento del credito formativo scaturirà dalla valutazione degli attestati rilasciati nelle forme e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 323/98 artt. 11 e 12 e fatti pervenire alla segreteria scolastica entro e non oltre il 31.05.2026.

2.6 Prove Invalsi

Le prove Invalsi sono state svolte nel mese di marzo, nei giorni 06, 09, 10 marzo, secondo le indicazioni ministeriali. In base alla normativa attualmente vigente, lo svolgimento delle prove Invalsi costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017): "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19".

2.7 Disposizioni in materia di Esame di Maturità a.s. 2025/26

L'esame di stato conclusivo per l'anno scolastico 2025/2026 è disciplinato dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

Tale Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 disciplina gli Esami di Maturità 2025/2026, stabilisce che l'esame si svolgerà con commissioni composte da 5 membri: un Presidente esterno, due membri esterni e due interni.

Per il corrente anno scolastico, vista la suddetta Ordinanza, il Consiglio di Classe ha individuato tra le discipline i seguenti commissari interni:

Docenti designati:

N.	COGNOME	NOME	MATERIA	CONTR. LAV.
1.	*Cordovana*	*Giuseppa*	*Docente di Tecniche professionali dei servizi commerciali*	*T.I.*
2.	*Spagnolo*	*Maria Filippa*	*Docente di Tecniche di comunicazione*	*T.I.*

Per l'anno scolastico 2025/26 l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 ha previsto due prove scritte e un colloquio finale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare

le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c). La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017; b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame. è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4.

Per le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado nelle scuole statali e non statali si rimanda all' O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

2.8 Programmazione del Consiglio di Classe

OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari e del Piano dell'Offerta Formativa, ha inteso perseguire le seguenti finalità di carattere generale:

- Motivazione allo studio come attività necessaria all'autorealizzazione;
- Miglioramento del metodo di studio;
- Miglioramento della capacità di esprimersi in modo appropriato e personale;
- Acquisizione degli strumenti utili, attraverso il miglioramento della conoscenza della lingua straniera, per la crescita di un'autentica Intercultura, passaggio indispensabile per la costruzione della cittadinanza europea;
- Sapere costruire ragionamenti conseguenti e motivati;
- Affinamento delle capacità logiche e logico-critiche;
- Sapere elaborare ed argomentare le proprie opinioni;
- Esprimere fondati giudizi critici e personali;
- Acquisizione di un metodo che consenta di trattare criticamente gli argomenti per "problemi", di "modellizzare" situazioni.

Competenze cognitive

- Sapersi organizzare autonomamente consolidando le metodologie di lavoro;
- Saper raccogliere dati ed informazioni;
- Saper identificare un problema ed applicare metodi risolutivi adeguati;
- Saper cogliere il significato di un testo individuandone gli aspetti significativi;
- Sapersi esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente;
- Saper comprendere e usare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- Saper classificare, stabilire relazioni e confronti tra argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse;
- Saper compiere operazioni di analisi e di sintesi;
- Saper utilizzare trasversalmente le competenze acquisite nelle diverse discipline.

Competenze di Educazione Civica

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Metodologie

Sia nell'attività didattica in presenza che nell'attività didattica a distanza gli studenti sono stati guidati al raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso un metodo induttivo-deduttivo, in cui si sono alternate le lezioni frontali dell'insegnante, il coinvolgimento diretto, con l'invito alla riflessione, l'intervento personale, l'esposizione del proprio punto di vista, l'applicazione pratica di quanto studiato, la ricerca, il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali. Le metodologie sono state basate sulla centralità dell'alunno. Sono stati proposti contenuti appropriati al raggiungimento degli obiettivi.

Si è proceduto rispettando questi criteri:

- Gradualità nella scansione delle sequenze di apprendimento, rispetto dei diversi ritmi di assimilazione dei discenti.

- Proposizione dei contenuti in forma problematica, impostazione della lezione come dialogo circolare tra alunni e insegnanti, non demonizzando gli errori, ma utilizzandoli come punto di partenza per chiarimenti ulteriori e per un rinforzo positivo delle acquisizioni.

- Promozione di una graduale e consapevole applicazione di un metodo scientifico, fondamentale per l'acquisizione di una mentalità razionale.

- Ampio spazio all'operatività in modo da rendere gli alunni protagonisti dell'azione didattica, coinvolgendoli costantemente nelle attività programmate e nell'esplicitazione dei risultati.

- Approfondimento di specifici argomenti al fine di stimolare l'interesse per la ricerca e creare collegamenti organici tra le discipline.

Si è fatto ricorso alle seguenti strategie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezioni sincrone e asincrone (DDI)
- Discussione in gruppo con il docente moderatore
- Risoluzione di problemi in gruppo o con applicazione autonoma
- Lezione partecipata
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Simulazione
- Attività di laboratorio

Strumenti

- Libri di testo
- Appunti e fotocopie forniti dal docente
- Software didattico
- Lucidi o grafici
- LIM

INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Relativamente all'organizzazione di interventi di recupero e di sostegno al fine di colmare eventuali lacune riportate dai discenti, il Consiglio di Classe ha individuato varie tipologie: pause didattiche, esercitazioni, riepiloghi, ricerche, lavori di gruppo, dibattiti. È stata comunque lasciata piena libertà al docente di ricorrere alla tipologia ritenuta più opportuna.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in maniera sistematica e coerente nel corso ed al termine di ogni unità di lavoro e sono state adeguate a quanto proposto. La verifica, quale momento fondante del processo di insegnamento-apprendimento, si è distinta in formativa e sommativa. Le verifiche sono state effettuate tramite prove scritte, orali e pratiche. Sono stati valutati, inoltre, le condizioni di partenza, gli obiettivi raggiunti, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno mostrato, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. La misurazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, nelle singole discipline, è stata effettuata tramite le griglie di valutazione presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

ALLEGATO A

Griglie di valutazione delle prove d'esame.
Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno …… ***Classe V A IPSC Valguarnera***

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**					**punti**
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	assenti/ del tutto confuse ed impuntuali	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Coesione e coerenza testuale	complete e soddisfacenti	complessivamente adeguate/ adeguate	poco presenti/ parziali	scarse	assenti	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	complessivamente adeguate/ adeguate	poco presente/ parziale	scarse	assenti	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti e completi	complessivamente adeguate/ adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo e funzionale	nel complesso adeguato/ adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa e soddisfacente	nel complesso adeguata / adeguata	poco presente/ parziale	scarsa	assente	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa e soddisfacente	nel complesso adeguata / adeguata	parziale e/o a tratti superficiale	scarsa	assente	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente e personale	nel complesso presente/ adeguata	parziale e/o a tratti superficiale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 più arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno …… ***Classe V A IPSC Valguarnera***

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**					**punti**
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Coesione e coerenza testuale	complete e soddisfacenti	complessivamente adeguate/ adeguate	poco presenti/ parziali	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	complessivamente adeguate/ adeguate	poco presente/ parziale	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	complessivamente adeguate/ adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						

INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente e soddisfacente	nel complesso presente/ adeguata	parzialmente presente	scarsa e/o spesso scorretta	scorretta	
	13 - 15	**10 - 12**	**7 - 9**	**4 - 6**	**0 - 3**	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Più che adeguata, completa e soddisfacente	quasi adeguata/ nel complesso adeguata/ adeguata	superficiale/limitata/ parziale	carente /scarsa	assente	
	13 - 15	**10 - 12**	**7 - 9**	**4 - 6**	**0 - 3**	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti, pertinenti ed originali	nel complesso presenti e pertinenti	parzialmente presenti/ non del tutto pertinenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno ..... ***Classe V A IPSC Valguarnera***

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**					**punti**
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Coesione e coerenza testuale	complete e soddisfacenti	complessivamente adeguate/ adeguate	poco presenti/ parziali	scarse	assenti	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	complessivamente adeguate/ adeguate	poco presente/ parziale	scarse	assenti	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti e completi	nel complesso adeguata / adeguata	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presente/ adeguata	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						

INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	9 -10	**7 – 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa e precisa	nel complesso presente/ adeguata	parziale	scarsa	assente	
	13 -15	**10 -12**	**7 -9**	**4 -6**	**0 -3**	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente ed efficace	nel complesso presente e/o efficace	impreciso/parziale	carente/scarso	assente	
	13 -15	**10 -12**	**7 -9**	**4 -6**	**0-3**	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti, critiche, personali	nel complesso presenti e criticamente elaborate	non del tutto soddisfacenti parzialmente presenti/	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 10 + arrotondamento).

Seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Avanzato**. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	**4**	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	**Avanzato**. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	**6**	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3/4
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1/2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato**. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	**6**	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3/4
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1/2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	**4**	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Punteggio totale della prova		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO B

Programmi per disciplina

- **Tecniche Professionali e dei Servizi Commerciali**
- **Matematica**
- **Religione cattolica**
- **Scienze motorie**
- **Diritto ed Economia**
- **Tecniche di Comunicazione**
- **Lingua straniera (Francese)**
- **Lingua e letteratura Italiana**
- **Storia**
- **Lingua straniera (Inglese)**
- **Inglese tecnico**

PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE V A
Prof.ssa Cordovana Giuseppa – Faudone Massimo (ITP)

- **MODULO 1: Bilancio e fiscalità d'impresa**

Unita' 1: Il bilancio civilistico

1. L'inventario d'esercizio e le scritture d'assestamento
2. Il sistema informativo di bilancio
3. La normativa sul bilancio d'esercizio
4. I criteri di valutazione
5. Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa
6. Il bilancio in forma abbreviata
7. La revisione legale dei conti

Unita' 2: L'analisi di bilancio

1. L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio
2. La rielaborazione dello Stato patrimoniale
3. L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa
4. La rielaborazione del Conto economico
5. L'analisi per indici
6. L'analisi economica, patrimoniale e finanziaria
7. L'interpretazione degli indici

Unita' 3: Le imposte dirette a carico delle imprese

1. Il sistema tributario italiano
2. Il reddito d'impresa
3. La determinazione del reddito fiscale
4. L'Irap
5. Il versamento delle imposte e la dichiarazione unica

- **MODULO 2: La contabilità gestionale**

Unita' 1: I metodi di calcolo dei costi

1. La contabilità gestionale
2. La classificazione dei costi
3. L'oggetto di calcolo dei costi
4. Il direct costing
5. Il full costing

Unita' 2: I costi e le decisioni aziendali

1. I costi variabili e i costi fissi
2. La break even analysis
3. I costi suppletivi
4. Il make or buy

- **MODULO 3: Strategie aziendali, programmazione e controllo di gestione**

Unita' 1: La pianificazione, la programmazione e il controllo aziendale

1. La direzione e il controllo della gestione
2. La pianificazione
3. La definizione degli obiettivi
4. L'aspetto formale della pianificazione
5. La gestione integrata di pianificazione e programmazione
6. I recenti orientamenti strategici e gestionali
7. Il sistema di controllo
8. Il controllo strategico

Unita' 2: Il budget e il reporting aziendale

1. I costi di riferimento
2. I costi standard
3. Il controllo budgetario
4. Il budget
5. I budget settoriali
6. Il budget degli investimenti
7. Il budget finanziario
8. Il budget economico e il budget patrimoniale
9. L'analisi degli scostamenti
10. Il reporting

Unita' 3: Il business plan e il marketing plan

1. Il business plan
2. Il marketing plan

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCARE ALLA FINANZA

- Le Banche e Assicurazione come strumento di raccolta del risparmio.
- Allocazione del risparmio.
- istituti di Credito e assicurativi (Storia, nascita e sviluppo nel tempo)
- Nascita dell'impresa Individuale.

MATEMATICA

Prof. Fausto Campisi

PROGRAMMA SVOLTO

Equazioni di secondo grado

1.1 Principi di equivalenza delle equazioni
1.2 Equazioni e soluzioni o radici dell'equazione
1.3 Risoluzione con la formula risolutiva
1.4 Studio del segno di un prodotto
1.5 Le relazioni fra le radici e i coefficienti
1.6 La somma e il prodotto delle radici e l'equazione in forma normale
1.7 Scomposizione di un trinomio di secondo grado

Disequazioni

2.1 Disequazioni e principi di equivalenza
2.2 Disequazioni di primo grado
2.3 Studio del segno di un prodotto
2.4 Disequazioni di secondo grado
2.5 Segno di un trinomio di secondo grado
2.6 Risoluzione di una disequazione di secondo grado
2.7 Disequazioni fratte
2.8 Sistemi di disequazioni

Funzioni

3.1 Definizione e caratteristiche di una funzione
3.2 Classificazione delle funzioni
3.3 Dominio di una funzione
3.4 Zeri e segno di una funzione
3.5 Proprietà delle funzioni
3.6 Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
3.7 Funzioni crescenti, decrescenti e monotòne
3.8 Funzioni periodiche
3.9 Funzioni pari e dispari
3.10 Funzione inversa
3.11 Funzione composta

Esponenziali

4.1 Potenze con esponente intero o razionale
4.2 Potenze con esponente reale
4.3 Proprietà delle potenze con esponente reale
4.4 Funzione esponenziale
4.5 Grafici e proprietà della funzione esponenziale
4.6 Funzione con base e
4.7 Equazioni esponenziali

Logaritmi

5.1 Definizione di logaritmo
5.2 Proprietà dei logaritmi
5.3 Formula del cambiamento di base
5.4 Funzione logaritmica
5.5 Grafici e proprietà della funzione logaritmica
5.6 Confronto tra funzione logaritmica e funzione esponenziale
5.7 Equazioni logaritmiche

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Funzioni goniometriche

6.1 Misura degli angoli
6.2 Dai gradi ai radianti e viceversa
6.3 Angoli orientati e circonferenza goniometrica
6.4 Funzioni seno e coseno
6.5 Sinusoide e cosinusoide
6.6 Periodo delle funzioni seno e coseno
6.7 Prima relazione fondamentale della goniometria
6.8 Funzioni tangente e cotangente
6.9 Periodo e grafico della funzione tangente
6.10 Seconda relazione fondamentale della goniometria
6.11 Significato goniometrico del coefficiente angolare di una retta
6.12 Periodo e grafico della funzione cotangente
6.13 Funzioni goniometriche di angoli particolari

LIBRO DI TESTO

MATERIA	CODICE DEL VOLUME ISBN	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOL.
Matematica	978-8808754394	Bergamini, Barozzi, Trifone	Moduli di matematica. Lineamenti di analisi. Modulo S+U+V	-

PROGRAMMA INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa MAROTTA MARIA PAOLA

Prof. ABBATE FABIO MARIA (supplente)

Il fenomeno religioso

Analisi della presenza e dell'incidenza del fenomeno religioso nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo alla luce del messaggio di Gesù di Nazareth.

Problemi etici contemporanei

L'uomo di fronte ad alcune sfide del nostro tempo: la crisi della morale, precarietà e sfruttamento del lavoro, la pace, un'economia non rispettosa dell'uomo, la povertà, la xenofobia, la globalizzazione, il valore della persona e delle relazioni umane, l'uso consapevole della rete e i problemi di un'informazione manipolata e strumentalizzata.

La bioetica

Il valore della vita e la cultura della vita, scienza medica e interessi: il mercato della vita; rapporto fede e scienza.

Questioni di bioetica

L'aborto e la legislazione italiana; riflessione cattolica sull'aborto; la procreazione medicalmente assistita; la maternità surrogata; l'eutanasia; l'accanimento terapeutico; la donazione degli organi e dei tessuti; la manipolazione genetica e la clonazione.

Programma di lingua francese - Classe 5A - A.S. 2025/26
Prof.ssa Salvaggio Ivana M.

Uda n.1
Le marketing
La segmentation du marché
L'étude du marché
Les nouveaux "3P"
L'analyse SWOT
Les différentes typologies de marketing
La publicité
Les supports publicitaires
Le placement de produits et le parrainage

Uda n.2
La banque
Les services bancaires
Les opérations bancaires
La Banque Centrale Européenne
Des organismes financiers internationaux : BM et FMI
Les banques en ligne
Les services bancaires aux entreprises

Uda n.3
Les métiers de l'entreprise
Les contrats de travail
Le Curriculum Vitae
L'entretien d'embauche
Les compétences personnelles (soft skills) et les compétences professionnelles (hard skills)

Uda n.4
Révision de la grammaire
Les symboles de l'Union Européenne
Les institutions européennes
L'ONU

Programma di Scienze Motorie

Prof. Pernicone Giorgio Maria

Materia:		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Insegnante		PERNICONE GIORGIO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno.		Eseguire un riscaldamento motorio generale e specifico. Effettuare una partita di pallavolo con le regole di gioco. Svolgere una partita di pallamano e pallacanestro con regole semplificate. Utilizzo dei grandi e piccoli attrezzi. Eseguire correttamente e in modo ottimale i test motori. Utilizzare le conoscenze teoriche per una corretta attività motoria. Ideazione di circuiti di allenamento Saper adattare schemi motori, precedentemente acquisiti, a nuove e diverse situazioni motorie.
CONENUTI TRATTATI		Argomenti e attività svolte
1.	Atletica leggera	Le corse veloci: piane e ad ostacoli, le corse lente, la marcia. I salti in elevazione (salto in alto e salto con l'asta). I salti in estensione (salto in lungo e salto triplo). I lanci (disco, giavellotto, martello e getto del peso).
2.	Apparato locomotore	Lo scheletro, le articolazioni, i tendini, i legamenti. I muscoli
3.	Sistema cardiocircolatorio	Il cuore. I vasi sanguigni. Il sangue.
4.	Giochi di squadra: Pallavolo, Pallacanestro, pallamano. Sport individuale: Badminton	Attrezzature, campo di gioco, regolamento. Fondamentali individuali (Servizio, palleggio, bagher, muro schiacciata) Fondamentali di squadra (ricezione, attacco).
5.	I giochi Olimpici	I Giochi Olimpici nell'antichità. I Giochi Olimpici moderni. Doping.

		I primi giochi olimpici di Atene 1986, I giochi olimpici di Berlino 1936.
6.	I paramorfismi e i dismorfismi. Ginnastica correttiva.	I paramorfismi (atteggiamento scoliotico, atteggiamento iper-cifotico e iper-lordotico. I dimorfismi (scoliosi, ipercifosi e iperlordosi).
7.	Primo soccorso	Lesioni muscolari (crampo, stiramento e strappo). Lesioni ossee (fratture). Lesioni articolari (distorsioni e lussazioni). Lesioni ai tessuti (contusione, ferite, emorragie ed epistassi). Tecniche base del primo soccorso.
8.	Apparato respiratorio	Vie aeree superiori, vie aeree inferiori, i polmoni
9.	Gli alimenti e il metabolismo	Funzione (energetica, plastica e protettiva). Classificazione (macronutrienti e micronutrienti. Il metabolismo (anabolismo e catabolismo) Metabolismo basale e metabolismo totale.
ABILITÀ		Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.
METODOLOGIE		Lezioni frontali, lavoro di gruppo, esecuzione di gesti tecnici in forma globale e in forma analitica.
CRITERI DI VALUTAZIONE		La valutazione segue i criteri della tabella allegata. Il voto finale risulta dalle verifiche relative alle competenze specifiche, all'impegno e alla capacità di agire nel pieno rispetto di tutte le regole.

DESCRITTORI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE		
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	CAPACITÀ RELAZIONALE COMPORTAMENTO E RISPETTO DELLE REGOLE	COMPETENZE
Interesse. Motivazione. Capacità di proporre il proprio punto di vista. Capacità di proporsi e portare a termine	Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia	La media dei risultati delle verifiche pratiche, orali sulle conoscenze e abilità.

incarichi. Continuità Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività.	Responsabilità nei trasferimenti, negli spogliatoi, nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del fair play. Annotazioni di eventuali richiami o mancanze.	
VOTO FINALE		
TESTI EMATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	Fotocopie, proiezioni slide, visione film, ricerche su internet.	

Testo adottato: fotocopie, proiezioni slide, visione film, ricerche su internet, lezioni frontali, lavoro di gruppo, esecuzione di gesti tecnici in forma globale e in forma analitica.

Diritto ed Economia

Prof.ssa Garufi Manuela - Prof. Galanti Giovanni Tommaso (supplente)

La Sovranità Statale:
- Gli elementi costitutivi dello stato: territorio, popolo, apparato;
- Il potere sovrano dello stato: definizione e limitazioni interne ed esterne;
- Gli organi dello stato come parte dell'apparato statale e gli organi costituzionali dello Stato.

Il Diritto Internazionale:
- Definizione di Diritto internazionale;
- Le Fonti del Diritto Internazionale;
- La Comunità Internazionale;
- Il Diritto dei Trattati e le procedure di adozione dei Trattati; la riserva parlamentare ex. Art. 80 Cost.;
- L'Ordinamento Internazionale nella Costituzione Italiana (art. 10 e art. 11 Cost.)

L'UE
- La nascita e i trattati istitutivi;
- Gli organi;
- Le fonti del Diritto UE;
- I principi di attribuzione e i tipi di competenze.
- Le principali politiche: Mercato Unico e Concorrenza (in generale); PESC; Coesione Sociale; Giustizia e Affari Interni.
- L'Unione Monetaria e la BCE.

La Politica Economica
- Definizione;
- Indirizzi: Liberismo, Economia Mista; Statalismo; Protezionismo;
- Obiettivi e funzioni;
- Tipi: di stabilizzazione, strutturale o allocativa, redistributiva;
- I cicli economici, l'output potenziale ed effettivo, l'equilibrio macroaggregato;
- La domanda aggregata e le sue componenti (C, I, G, Exp – Imp); le politiche di stabilizzazione e redistributive per stimolarla;
- L'offerta aggregata: la funzione di Cobb-Douglas e il modello di Solow; le politiche allocative e redistributive per stimolarla;
- Il tasso di cambio e le sue implicazioni in termini di esportazioni (in generale);
- Il PIL (la definizione).

Il Diritto Tributario
- Definizione;
- Il sistema tributario e i principi costituzionali (artt. 2, 23, 53 Cost.);
- Le entrate Statali: entrate originarie, derivate, contributi;
- I Tributi: Imposte e Tasse;
- Principali classificazioni delle imposte: dirette/indirette; personali/reali; proporzionali, progressive, regressive;
- Gli Elementi Costitutivi dell'imposta;
- L'IRPEF: concetti generali;
- L'IRES: concetti generali;
- L'IRAP: concetti generali;
- L'IVA: concetti generali;
- I tributi minori:
    - Imposte sui trasferimenti a titolo oneroso (imposta di registro; di bollo; ipotecaria e catastale);
    - Imposte sui trasferimenti a titolo gratuito (successioni e donazioni);
    - Imposte sulla produzione: accise;
    - Tributi imposti da Enti Locali:

- Comuni: TARI, IMU, imposta di soggiorno e addizionali comunali IRPEF;
- Regioni: IRAP; addizionali regionali IRPEF.

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Prof.ssa SPAGNOLO MARIA FILIPPA

La comunicazione aziendale

1. La vision e la mission aziendali
2. La comunicazione aziendale e i suoi strumenti
   2.1. La comunicazione efficace e inefficace
3. Il target di riferimento
4. Communication mix
   4.1. Pubbliche relazioni
   4.2. Pubblicità
   4.3. Promozione delle vendite
   4.4. Attività persuasiva dei venditori
5. L'imbuto promozionale

La comunicazione pubblicitaria

1. L'agenzia pubblicitaria
   Le principali figure dell'agenzia pubblicitaria
2. La campagna pubblicitaria
   Le tipologie di campagne pubblicitarie
   Le fasi della campagna pubblicitaria

Il mondo del lavoro

1. Il curriculum vitae

Le esigenze di mercato

1. Il marketing e le strategie di marketing
   1.1. La fase di analisi
   1.2. Il posizionamento
   1.3. La fase operativa: il marketing mix
2. La customer satisfaction
   2.1. La customer loyalty
   2.2. La customer care

Testo del libro

"*Strategie e tecniche della comunicazione commerciale*" di Federica Massari- Ilaria Passari. Ed. Simone per la scuola

Programma di lingua francese - Classe 5A - A.S. 2025/26
Prof.ssa Ivana M. Salvaggio

Uda n.1
Le marketing
La segmentation du marché
L'étude du marché
Les nouveaux "3P"
L'analyse SWOT
Les différentes typologies de marketing
La publicité
Les supports publicitaires
Le placement de produits et le parrainage

Uda n.2
La banque
Les services bancaires
Les opérations bancaires
La Banque Centrale Européenne
Des organismes financiers internationaux : BM et FMI
Les banques en ligne
Les services bancaires aux entreprises

Uda n.3
Les métiers de l'entreprise
Les contrats de travail
Le Curriculum Vitae
L'entretien d'embauche
Les compétences personnelles (soft skills) et les compétences professionnelles (hard skills)

Uda n.4
Révision de la grammaire
Les symboles de l'Union Européenne
Les institutions européennes
L'ONU

LIBRO DI TESTO - TITOLO: COMMERCE EN ACTION - AUTORE: DOMITILLE HATUEL - ELI

Programma svolto di Lingua italiana

Prof.ssa Lorenza Gamuzza

U.D.A 1: Dallo scienziato al fotografo

Il Naturalismo francese e il Verismo in Italia.

Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

-Le novelle - I Malavoglia - Mastro don Gesualdo (trama e tematiche)

Analisi e commento del brano antologico: Rosso Malpelo (da Vita dei campi, 1880), la famiglia Malavoglia (cap. I)

Il Decadentismo: caratteri, correnti e temi della letteratura decadente.

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

La prosa: da Il Piacere al Notturno, Alcyone.

Analisi e commento di alcuni testi poetici: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Myricae e Canti di Castelvecchio (trama e tematiche)

Analisi e commento di alcune liriche: Lavandare, X Agosto, il gelsomino notturno.

U.D.A 2: Il nuovo romanzo e la psicoanalisi

Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Novelle per un anno, il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca d'autore.

Analisi e commento del brano antologico: Un piccolo difetto.

Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La coscienza di Zeno

Analisi e commento di alcuni brani antologici: Prefazione e Preambolo, l'ultima sigaretta.

U.D.A 3: Frammenti di luce nel buio della storia

Introduzione del Novecento

L'Ermetismo: caratteri generali

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

L'Allegria, Sentimento del tempo e Il dolore.

Analisi e commento di alcuni testi poetici: Veglia, Il porto sepolto, Fratelli.

Libro di testo: "La mia nuova Letteratura (Dall'Unità d'Italia a oggi)

Autori: A. Roncoroni - M.M. Cappellini – E. Sada

Editore: C. Signorelli scuola – v. 3

Programma svolto di Storia

Prof.ssa Lorenza Gamuzza

U.D.A 1: "L'accelerazione della storia"

Il mondo all'inizio del Novecento

- La Belle Époque

- L'età Giolittiana in Italia

- La Prima guerra mondiale

- L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale

- Le rivoluzioni del 1917 in Russia.

U.D.A 2: "Il tramonto della democrazia"

Il mondo tra le due guerre mondiali

- Dopo la guerra: sviluppo e crisi

- Il regime fascista in Italia

- La Germania del Terzo Reich

- L'Urss di Stalin

- L'Europa tra Democrazie e fascismi.

U.D.A 3: "L'eclissi dell'umanità"

La seconda guerra mondiale

- La seconda guerra mondiale: un conflitto di dimensioni planetarie

- Guerra ai civili, guerra dei civili.

Libro di testo: “Comunicare storia (L’età contemporanea)

Autori: Antonio Brancati – Trebi Pagliarani

Editore: La nuova Italia – vol. 3

Inglese

Prof. Arena Carmelo Pierantonio

UDA 1

Grammar review

Historical timelines

The early 20th century (part I and II);
the mid 20th century;
the late 20th century;
the 21th century: the financial crises;
the 21th century: social and political events

UDA 2

The English-speaking world

Varieties of English; the UK;
London;
The USA;
Ireland.

UDA 3

Political Matters

Political institutions of the UK;
charter of the UN;
the European Union;
Brexit milestones.

UDA 4

Digital citizenship

Safety online;
fake news and fact-checking.

Libro di testo

Career Paths in Business, Volume Unico – Barbara Bettinelli, Attilio Galimberti, Pearson

Inglese Tecnico

Prof. Arena Carmelo Pierantonio

UDA 1

The international market

Import-export;
international organizations;
trading blocks;
mature and emerging markets.

UDA 2

Banking and finance

banking today;
remote banking;
digital banking;
banking security.

UDA 3

Successful communication

Written and oral communications;
netiquette;
instant messaging;
business letters;
visual communications.

UDA 4

Invoicing and payments

Invoices and payments.

Libro di testo

Career Paths in Business, Volume Unico – Barbara Bettinelli, Attilio Galimberti, Pearson

ALLEGATO C

Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA): Risultati di apprendimento in Educazione Civica

Programma di Educazione civica

Discipline coinvolte: Lingua e cultura straniera (Inglese), Tecniche professionali dei servizi commerciali, Tecniche di comunicazione, Diritto ed Economia

Lingua e cultura straniera (Inglese)

Prof. Arena Carmelo Pierantonio

Le istituzioni dell'Unione Europea.
L'ONU e le principali agenzie ad essa connesse.

Tecniche professionali e dei servizi commerciali

Prof.ssa Cordovana Giuseppa

EDUCARE ALLA FINANZA

- Le Banche e Assicurazione come strumento di raccolta del risparmio.
- Allocazione del risparmio.
- istituti di Credito e assicurativi (Storia, nascita e sviluppo nel tempo)
- Nascita dell'impresa Individuale.

Tecniche di comunicazione

Prof.ssa Spagnolo Maria Filippa

Cittadinanza digitale.
Educare all'uso dell'AI come strumento di raccolta e conoscenza.

Diritto ed Economia

Prof.ssa Garufi Manuela - Prof. Galanti Giovanni Tommaso (supplente)

La Costituzione: conoscere i principi di eguaglianza ed equità che governano la sfera dell'imprenditorialità.

Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA): Risultati di apprendimento in Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha previsto l'avvio, dall'anno scolastico 2020-2021, dell'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Con le successive Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, sono stati definiti gli OSA (Obiettivi Specifici dell'Apprendimento), declinati come insieme articolato di conoscenze, abilità e competenze.

Gli OSA hanno costituito (in luogo del tradizionale curricolo per contenuti) una guida su cui il Consiglio di Classe ha tarato il proprio piano formativo, per un monte ore annuali di 33 ore ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, adattandolo al PECUP e alle conoscenze, abilità e competenze in possesso della classe.

Il consiglio di classe del giorno 20/10/2025, considerato il profilo funzionale degli studenti, ha individuato le discipline costituenti il Curricolo di Educazione Civica come di seguito elencate

N.	Cognome	Nome	Materia	Contr.Lav.
1	Arena	Carmelo Pierantonio	Inglese	Doc. Temp. Ind.
2	Cordovana	Giuseppa	Tecniche Professional.	Doc. Temp. Ind.
3	Spagnolo	Maria Filippa	Tecniche di comunic.	Doc. Temp. Ind.
4	Garufi Galanti	Manuela Giovanni Tommaso (Supplente)	Diritto e Economia	Doc. Temp. Ind. Doc. Temp. Det.

In seguito il consiglio di classe ha individuato la Prof.ssa Garufi Manuela, docente di Diritto ed Economia, quale coordinatore dell'attività di Educazione Civica. La docente in questione, è attualmente sostituita dal Prof. Galanti Giovanni Tommaso.

L'articolazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha riguarda i seguenti obiettivi specifici di apprendimento relativi alla tematica generale "Uomo Cittadino del Mondo".

Nuclei tematici	Docenti	Percorsi/Attività
Costituzione	Docente di **INGLESE**	UN Organizations and specialized agencies: - main objectives and bodies; - the general Assembly; - the Security Council; - the Trusteeship Council;

		- the Economic and Social Council; - Secretariat and the International Court of Justice; The EU institutions and agencies: - main objectives and bodies; - European Council; - Council of The European Union; - European Commission; - European Parliament; - European Court of Justice; - EU decentralized agencies.
Sviluppo sostenibile	Docente di **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**	Sviluppo eco-sostenibile. Educare alla finanza: le banche e le assicurazioni come strumento di raccolta del risparmio ed allocazione efficiente delle risorse.
Sviluppo sostenibile	Docente di **TECNICHE DI COMUNICAZIONE**	Cittadinanza digitale. Educare all'uso dell'AI come strumento di raccolta e conoscenza.
Sviluppo sostenibile	Docente di **DIRITTO ED ECONOMIA**	La Costituzione: conoscere i principi di eguaglianza ed equità che governano la sfera dell'imprenditorialità.